CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000018
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
SOGGETTO	
Soggetto	ritratto di bimba
Titolo	La Titti
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	RN
Comune	Bellaria-Igea Marina
Località	Bellaria Cagnona
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	La Casa Rossa di Alfredo Panzini - Museo e Parco culturale

Denominazione spazio viabilistico	Via Pisino, 1
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1912
A	1912
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'autore	esecutore
Autore	Clelia Panzini
Dati anagrafici / estremi cronologici	1867/ 1954
Sigla per citazione	CP
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	39
Larghezza	27
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio inserito in una cornice lignea con pastiglie, dorata con oro falso in foglia. Titti, ovvero Matilde, figlia di Clelia e Alfredo Panzini, è ritratta in tenera età con il volto dalle gote rubiconde incorniciato da riccioli biondi e con un vestitino bianco dall'ampio fiocco azzurro.
ISCRIZIONI	
Posizione	sul verso della tavoletta dipinta con Fiori su cui la Titti era appuntata
Trascrizione	Clelia Panzini 1912 “La Titti”
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sul recto del dipinto in basso a destra
Trascrizione	C. Panzini

Notizie storico-critiche	Clelia Gabrielli (1867-1954), insegnante di disegno e pittrice, sposò a Parma nel 1890 lo scrittore e professore di lettere Alfredo Panzini (1863-1939) con cui ebbe quattro figli: Emilio, Pietro, Umberto e Matilde, ultimogenita della coppia nata nel 1908. Matilde, molto legata al padre, giovinetta dall'aspetto angelico, si era innamorata del maturo giornalista Aldo Mayer, direttore del Piccolo di Trieste. Data la differenza d'età tra i due innamorati, Panzini non approvava questo legame e Matilde dopo alcuni anni seguiti alla morte del padre, si ritirò nel monastero delle Monache Benedettine di San Giovanni Battista sul colle di Montemario a Roma, uscendone una trentina d'anni dopo. Morì nel 2000 in una casa di riposo a San Mauro Pascoli e fu sepolta nel cimitero di Bellaria, dove riposano anche i fratelli Pietro ed Emilio e la cognata Elide.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2013
Nome	Ricci, Tatiana

ANNOTAZIONI

Link	www.casapanzini.it